

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'Agencia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (nel seguito denominata "ENEA" o "Agenzia"), con sede legale in Roma, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel, n. 76, 00196, (Codice Fiscale 01320740580 – Partita IVA 00985801000), nella persona del Presidente Federico Testa, domiciliato per la carica presso la sede dell'Agencia;

E

Green Cross Italia Onlus con sede legale in Via dei Gracchi 187 – 00192 Roma, Codice Fiscale 97153190588, nella persona del Presidente Elio Pacilio, domiciliato per la carica presso la suindicata sede.
(ENEA e Green Cross Italia nel seguito, singolarmente, anche la "Parte" e, congiuntamente, anche le "Parti")

PREMESSO CHE:

- il Protocollo d'intesa ha la finalità specifica di rafforzare la collaborazione tra l'ENEA e Green Cross negli ambiti di comune interesse con particolare riferimento alla Cooperazione allo Sviluppo;
- la Green Cross Italia viene costituita il 18 marzo 1998 e a Kyoto è ufficialmente riconosciuta come organizzazione nazionale del network Green Cross International. Green Cross International è presente in oltre 30 Paesi in tutto il mondo e interviene direttamente con propri progetti sui più delicati temi ambientali e sociali.

A Green Cross International è stato assegnato il grado di stato

consultativo generale presso il Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite e dall'Unesco. Green Cross International è inoltre un'organizzazione ammessa come osservatore al UNFCCC (Convenzione quadro delle Nazioni Unite sul Cambiamento del Clima) e coopera direttamente con la sezione delle emergenze ambientali di UNEP/OCHA, UN-HABITAT e altre organizzazioni internazionali.

La missione di Green Cross consiste nell'aiutare ad assicurare un futuro equo, sostenibile e sicuro per tutti attraverso l'incoraggiamento del cambiamento dei valori e lo sviluppo di un nuovo senso di interdipendenza globale e responsabilità condivisa nelle relazioni umane con la natura.

Le aree di intervento sono:

Acqua e Salute: Green Cross opera nelle aree più disagiate del Pianeta per assicurare il diritto all'acqua e prevenire le malattie legate all'acqua; promuove una gestione sostenibile delle risorse idriche.

Energia e Cambiamenti Climatici: Green Cross collabora con imprese e istituzioni pubbliche per favorire il risparmio e l'efficienza energetica e la sostituzione delle fonti fossili con quelle rinnovabili; incoraggia il trasferimento di tecnologie appropriate verso i Paesi emergenti e in via di sviluppo; promuove stili di vita sostenibili.

- Green Cross Italia è Organizzazione non lucrativa di utilità sociale con personalità giuridica, riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri quale ONG idonea con DM 2003/337/001324/6, iscritta all'elenco delle Organizzazioni della Società Civile art. 26 L. 125 del 11/08/2014 con

Decreto 2016/337/000201/2 della Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo;

- l'ENEA, istituita dall'art. 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che sostituisce l'art. 37 della Legge 23 luglio 2009, n. 99, è un ente di diritto pubblico - sotto la vigilanza del Ministero dello sviluppo economico – finalizzato “alla ricerca e all’innovazione tecnologica nonché alla prestazione di servizi avanzati nei settori dell’energia, dell’ambiente e dello sviluppo economico sostenibile”;
- l'ENEA intende contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite con il proprio apporto in materia di scienza, tecnologia e innovazione (STI). L’Agenzia intende partecipare a progetti di cooperazione allo sviluppo con attività di assistenza tecnica e formazione, trasferimento tecnologico adattato alle esigenze dei PVS;
- l'ENEA ha siglato (17.4.2014) un Protocollo d’Intesa con la Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo (DGCS) del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per rafforzare la collaborazione nei campi dell’efficienza energetica, fonti rinnovabili, ambiente e clima, sviluppo sostenibile, innovazione del sistema agro-industriale e formazione tecnico-scientifica.

TUTTO CIO’ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d’Intesa e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

Art. 2

(Oggetto)

Green Cross Italia ed ENEA si impegnano nella ricerca di forme di collaborazione che mettano le competenze tecnico-scientifiche dell’Agenzia al servizio di soluzioni per le popolazioni più svantaggiate, nei territori del Sud del mondo, dove Green Cross ha una presenza radicata e di lungo corso.

Green Cross Italia ed ENEA si impegnano ad integrare i modelli tradizionali di sviluppo con l’innovazione e il trasferimento tecnologico per la definizione e attuazione di progetti che rispondano agli obiettivi e ai criteri di sostenibilità dell’Agenda 2030.

La collaborazione si attuerà mediante la progettazione e la realizzazione congiunta di interventi di cooperazione allo sviluppo in risposta a bandi di finanziamento emessi a livello internazionale, europeo e nazionale.

Le modalità di attuazione, la ripartizione dei ruoli, delle attività e delle spese sostenute relativamente a proposte finanziate, saranno regolate da accordi tecnico-economici specifici stipulati tra le Parti.

Entrambe le Parti dichiarano la disponibilità nel fornire le proprie competenze e la propria rete relazionale ove si manifestino esigenze legate all’oggetto del presente Protocollo di Intesa.

Art. 3

(Aree tematiche di collaborazione)

Le Parti, attraverso la stipula del presente Protocollo, hanno congiuntamente individuato le seguenti possibili aree tematiche di intervento:

- fonti energetiche rinnovabili;
- efficienza energetica e nell'uso delle risorse naturali;
- miglioramento dei metodi per lo sviluppo e conservazione delle risorse idriche;
- ambiente e clima, in riferimento alla mitigazione e adattamento degli effetti del cambiamento climatico e del rischio di desertificazione;
- modelli e tecnologie per la riduzione degli impatti antropici e dei rischi naturali;
- sviluppo sostenibile e innovazione del sistema agro-industriale, eco-innovazione nei processi produttivi e gestionali;
- formazione tecnico-scientifica nell'ambito di specifici progetti di sviluppo.

Art. 4

(Durata e recesso)

Il presente Protocollo d'Intesa avrà una durata pari a 4 (quattro) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso. La durata potrà essere prorogata di un uguale periodo previo accordo scritto tra le Parti che dovrà intervenire entro 6 mesi prima della data di scadenza.

Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualunque momento dal presente Protocollo d'Intesa dando un preavviso scritto all'altra Parte di almeno 30 giorni.

Art. 5

(Oneri finanziari e Costi)

Il presente Protocollo d'Intesa non comporta flussi finanziari tra le Parti.

Art. 6

(Comitato di Indirizzo)

Al fine di coordinare e programmare le iniziative di cui al presente Protocollo d'Intesa è istituito un Comitato di Indirizzo, composto da quattro componenti, di cui due designati dall'ENEA e due designati da Green Cross Italia. La partecipazione al Comitato di Indirizzo è a titolo gratuito e non comporta oneri a carico delle Parti.

Art. 7

(Riservatezza)

Le Parti si impegnano a far rispettare ai propri dipendenti la massima riservatezza sui dati, informazioni e sui risultati dell'attività, oggetto del presente Protocollo d'Intesa, di cui siano venute, in qualsiasi modo a conoscenza.

Art. 8

(Trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività di collaborazione in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo d'Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 196/2003.

Art. 9

(Modifiche al Protocollo d'Intesa)

Le Parti potranno apportare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche al Protocollo d'Intesa per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse.

Art. 10

(Controversie)

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere sull'interpretazione del presente Protocollo d'Intesa. Nel caso in cui non sia possibile dirimere in questo modo la controversia, qualsiasi contrasto di opinioni in ordine all'interpretazione o esecuzione del presente Protocollo sarà risolto nell'ambito della normativa applicabile alle Parti.

Art. 11

(Eventuali Atti successivi)

Le Parti formalizzeranno le attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa attraverso la stipulazione di successivi Atti contenenti i relativi impegni giuridici.

Letto, approvato e sottoscritto con firma elettronica qualificata.

Roma,

per ENEA

per Green Cross Italia Onlus

Il Presidente

Il Presidente

Federico TESTA

Elio PACILIO